

Pierluigi Leone de Castris è professore ordinario di Storia dell'arte moderna presso l'Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli, dove dirige la Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte.

E' stato coordinatore del Dottorato di ricerca in Storia dell'arte e storia delle idee a Napoli e nell'Europa mediterranea ("Suor Orsola Benincasa") e presidente della Consulta Universitaria Nazionale per la Storia dell'Arte.

Ha insegnato nelle Università di Lecce e della Basilicata e presso la Scuola di specializzazione in Archeologia dell'Università di Lecce; ha tenuto seminari sulla committenza e il ruolo degli artisti a corte nella Napoli angioina presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (1990) e sull'opera di Polidoro da Caravaggio presso la National Gallery di Londra, nell'ambito del Renaissance Research Seminar (2003), e presso il Musée du Louvre di Parigi (2007).

E' direttore della rivista "Napoli Nobilissima" e redattore e membro del comitato scientifico di "Rivista d'arte", "Kronos" e "Confronto".

Si è occupato di conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio artistico anche durante la sua prima attività di ispettore e poi direttore storico dell'arte presso la Soprintendenza per i beni artistici e storici della Campania e di Napoli, curando i riallestimenti del Museo di Capodimonte e del Museo Civico di Castel Nuovo a Napoli e organizzando numerosissime mostre a Napoli, in altre regioni d'Italia, in Europa e negli Stati Uniti, fra le quali *L'Europe des Anjou. Aventure des Princes Angevins du XIIIe au XVe siècle* (Fontevraud 2001) e, più recentemente, *Ori, argenti, gemme e smalti della Napoli angioina, 1266-1381*, di cui ha curato il catalogo (2014).

Si è interessato in particolare di arte a Napoli e nel Meridione d'Italia fra il XIII e gli inizi del XVII secolo, temi ai quali ha dedicato numerosi volumi, tra cui *"Forastieri e regnicoli". La pittura moderna a Napoli nel primo Cinquecento* (1985, II ed. 1988); *Arte di corte nella Napoli angioina. Da Carlo I a Roberto il Saggio* (1986); i due volumi della *Pittura del Cinquecento a Napoli* (1991 e 1996); *Quattrocento aragonese. La pittura a Napoli al tempo di Alfonso e Ferrante d'Aragona* (1997); gli atti del convegno *Scultura in legno a Napoli e in Campania tra Medioevo ed età moderna* (2014); le monografie su Polidoro da Caravaggio (2001); Simone Martini (2003); Giotto a Napoli (2006); Gian Cristoforo Romano (2010); Pietro Cavallini (2013), Andrea Sabatini da Salerno (2017) .